



Provincia
di Milano

COMUNICATO STAMPA

La campagna entra in città! Papaveri e fiordalisi conquistano agricoltori e cittadini

Promosso dal Parco agricolo sud Milano, il test avviato nel Boscoincittà è già un prototipo per gli agricoltori dell'area metropolitana milanese

La reintroduzione di fioriture spontanee nelle aree coltivate a cereale è un tema di grande attualità in tutta Europa: nel Parco sud tutto è cominciato nel 2005 con la presentazione del progetto **Fioriture campestri nelle aree coltivate a cereale: studio e sperimentazione**.

Il progetto (presentato dal Centro per la Forestazione urbana - Italia Nostra Onlus e sostenuto dalla Provincia di Milano - Parco agricolo sud) è stato avviato nell'autunno del 2006: ha previsto **un primo test** nelle aree del parco **Boscoincittà**, che si trova nell'ovest Milano, all'interno del perimetro del Parco regionale.

Il test ha previsto la reintroduzione di fioriture campestri (papaveri e fiordalisi) nei campi coltivati a cereale (orzo e frumento) con lo scopo di:

- favorire lo sviluppo della biodiversità negli ambienti agricoli e periurbani
- migliorare la qualità dei paesaggi offerti ai frequentatori del parco
- sensibilizzare amministratore e cittadini sul tema del consumo del suolo causato da una eccessiva urbanizzazione
- riavvicinare le persone al paesaggio agrario, attraverso la scoperta della cultura contadina, delle aziende agricole e dei loro prodotti.

Le fioriture dei campi con l'azzurro dei fiordalisi e il rosso dei papaveri hanno conquistato i cittadini che con l'invio di dediche e fotografie hanno incoraggiato il lavoro degli operatori.

Il secondo biennio (2007-2008) ha visto il coinvolgimento di una ventina di aziende agricole che hanno voluto proseguire la sperimentazione anche nei loro campi, in aree aperte o lungo i bordi stradali. Anche in questo caso le eclatanti fioriture di maggio e giugno hanno riscosso molto successo.

La sperimentazione continua: **il terzo biennio (campagna cerealicola 2008-2009) è appena cominciato con l'adesione di venticinque aziende del Parco agricolo sud Milano**, ma anche del Parco Lombardo della Valle del Ticino e del Parco Adda Nord:

cascina Prato Grasso	Abbiategrasso
cascina Isola Maria	Albairate
cascina Caremma	Besate
cascina Murnee	Busto Garolfo
cascina Maremma	Besate
Caiella	Casorate Primo

agriturismo l'Aia	Cassinetta di Lugagnano
cascina Forestina	Cislano
cascina Roncaglia	Cislano
cascina Scanna	Cislano
cascina Guzzafame	Gaggiano
cascina Mirabello	Gorgonzola
cascina Cassinello	Liscate
R. Bellaviti	Liscate
cascina Maiocca	Mediglia
cascina Gaggioli	Milano
cascina Selva	Ozzero
G. A. Borromeo	Peschiera Borromeo
cascina Bullona	Pontevecchio Magenta
cascina Cirenaica	Robecchetto con Induno
De Ciechi	Robecco sul Naviglio
G. C. Borromeo	Trucuzzano
M. Borromeo	Trucuzzano
podere La Vigna 27	Settimo milanese
cascina Resta	Vittuone

La presentazione dell'intero progetto con le testimonianze degli agricoltori coinvolti, l'illustrazione dei risultati tecnici-agronomici e la premiazione di alcuni cittadini che si sono contraddistinti per azioni di volontariato ambientale coerenti con le finalità della sperimentazione, è prevista per il giorno 6 febbraio 2009.